

Sette motivi per andare a Messa la domenica

1. Andiamo a Messa *perché siamo invitati*: la Messa è frutto di un ardente desiderio di Dio...
2. Andiamo a Messa *spinti dall'affetto per il Signore*.
3. Andiamo a Messa *per gratitudine*: tutta la vita del cristiano dovrebbe essere vissuta come un continuo "grazie" rivolto al Signore.
4. Andiamo a Messa *per lasciarci trasformare dal fuoco dello Spirito*.
5. Andiamo a Messa *per entrare nel corpo di Cristo che è la Chiesa*: partecipare alla messa vuol dire farsi introdurre sempre più in una nuova rete di relazioni, nella quale diventiamo gli uni membra degli altri dell'unico corpo di Cristo che è la Chiesa...
6. Andiamo a Messa *per continuare a camminare nella vita rinnovati dalla comunione con il Signore*.
7. Andiamo a Messa *per imparare da Gesù a farci carico della fame e della sete degli altri*...

LA CHIESA E' LA CASA DELLA PREGHIERA

Ricordate che cosa ha detto Gesù entrando nel Tempio di Gerusalemme?
"La mia casa è casa di preghiera e voi ne avete fatto una spelonca di ladri!"
Ho notato già da un po' di tempo che si chiacchiera molto in chiesa sia prima che dopo la S. Messa. Qualcuno giustamente ha osservato che sembra di essere al mercato! Tale atteggiamento non favorisce certo un clima di preghiera.
Mi permetto quindi di chiedere a tutti di osservare il silenzio, prima e dopo la Messa... e se proprio c'è bisogno di parlare con qualcuno, lo si faccia sottovoce!

E' cominciato il caldo...

e con il caldo la tentazione di eccedere nello scoprirsi è sempre più forte, tanto più che la mentalità comune ha deciso che il pudore è solo un residuo archeologico del tutto privo di valore. Per il cristiano il pudore è ancora un valore da conservare e da insegnare ai propri figli e nipoti.
Questo vale in modo particolare quando si entra in Chiesa, luogo sacro che esige rispetto anche nel modo di vestire; si eviti quindi ogni abbigliamento indecente.

PELLEGRINAGGIO A MEDJUGORIE

11 – 14 Aprile 2012

Comunichiamo già fin d'ora che c'è l'intenzione di organizzare, anche l'anno prossimo, un Pellegrinaggio a Medjugorie dall'11 al 14 aprile 2012. *Chi fosse interessato ci pensi e si programmi. In autunno inizieremo le iscrizioni.*

Martedì 31, ore 20,00: **CONCLUSIONE** del mese di **MAGGIO** e del **CATECHISMO**

Rosario vivente, S. Messa e benedizione delle rose

I ragazzi sono invitati a portare le rose, che benedette possono poi consegnare a qualche persona anziana, sola, o ammalata quale gesto di attenzione, di amore e di amicizia sincera.

Venerdì 03, ore 20,00 S. Messa al Cimitero

ore 20,30, a Lonigo: *Consiglio pastorale vicariale*

Sabato 04, al mattino: **Celebrazione civile del 150° dell'unità d'Italia a Meledo**

Domenica 05, ore 9,00 Conclusione della **Catechesi familiare** con pranzo

Pulizie della Chiesa, mercoledì ore 9,00: Bocconcello Luisa – Busolo Rosalia – Lovato Francesca – Preato Maria – Vitaliani Clara.

VISITA E BENEDIZIONE DELLE FAMIGLIE: Vie Veneto, Industria, Marconi, dei Fiori.

MERCATINO MISSIONARIO

Anche quest'anno la generosità della nostra Parrocchia ha dato i suoi frutti. Il Mercatino di Maggio ha permesso di raccogliere € 843,00 che saranno devoluti alle Missioni. Continueremo così l'adozione del seminarista e dei due bambini della Costa d'Avorio (Suor Tiziana). Un caloroso grazie a quanti hanno lavorato e offerto e a tutti coloro che hanno apprezzato e acquistato i nostri lavori. Il Signore ricompensi tutti con copiose benedizioni.

INCONTRO PRE-CAMPO ESTIVO DI TERZA MEDIA

A Monticello di Fara

Presso la parrocchia di Monticello di Fara, sabato 4 giugno dalle ore 15,30 si svolgerà l'incontro pre-campo estivo di terza media e alle ore 18,30 si terrà la riunione con i genitori del medesimo campo. *Gli animatori AC2MMS.*

CI GUARDANO

I figli ci guardano quando predichiamo acqua e poi beviamo vino.

I figli ci guardano quando diciamo di essere pacifisti e poi, per una stupidaggine, litighiamo con il vicino.

I figli ci guardano quando diciamo di amare la loro madre e poi ci sentono urlare quando la bistecca è dura.

I figli ci guardano quando compriamo le riviste ecologiche e poi gettiamo a terra il pacchetto di sigarette vuoto.

I figli ci guardano quando esaltiamo la sincerità e poi ci vendiamo per la carriera.

I figli ci guardano andare in chiesa la domenica e poi ci sentono bestemmiare il lunedì.

I figli ci guardano quando diciamo che nella vita conta solo l'amore e poi viviamo per il sesso e il denaro.

Teniamo presente lo sguardo muto dei figli, il loro muto giudizio: ci può risparmiare tante nefandezze!

Le mani di mio padre e le labbra di mia madre...

Il cantautore francese **Pierre Duval** racconta:

“A casa mia la religione non aveva nessun carattere solenne. Ci limitavamo a recitare quotidianamente le preghiere della sera tutti insieme.

Mi rimase scolpita nella memoria la posizione che prendeva mio padre. Egli tornava stanco dal lavoro dei campi con un grosso fascio di legna sulle spalle. Dopo cena si inginocchiava per terra, appoggiava i gomiti su una sedia e la testa tra le mani, senza guardarci, senza fare un movimento, né dare il minimo segno di impazienza.

E io pensava: mio padre che è così forte, che governa la casa, che sa guidare i buoi, che non si piega davanti al sindaco... mio padre davanti a Dio diventa come un bambino. Come cambia aspetto quando si mette a parlare con Lui. Deve essere molto grande Dio se mio padre gli si inginocchia davanti! Ma deve essere anche molto buono, se si può parlargli senza cambiarsi il vestito.

Al contrario non vidi mai mia madre inginocchiarsi. Era troppo stanca la sera, per farlo. Si sedeva in mezzo a noi, tenendo in braccio il più piccolo. Ci guardava, ma non diceva niente. Non fiatava nemmeno se i più piccoli la molestavano, nemmeno se infuriava la tempesta sulla casa o se il gatto combinava qualche malanno.

E io pensavo: deve essere molto semplice Dio, se gli si può parlare tenendo un bambino in braccio e vestendo il grembiule. E deve essere anche una persona molto importante, se mia madre quando gli parla, non fa caso né al gatto né al temporale.

Le mani di mio padre e le labbra di mia madre m'insegnarono, di Dio, molto di più che al catechismo”.



MELEDO - PARROCCHIA DI S. MAURIZIO

N. 737 – 29 Maggio 2011

VI^a di Pasqua

“Io pregherò il Padre ed egli vi darà un altro Paraclito perché rimanga con voi per sempre, lo Spirito della verità”
(Gv 14,15-21)

Lo Spirito è il dono del Padre, dato mediante la preghiera del Figlio. Per accogliere il Paraclito o “Consolatore” è necessaria la fede, altrimenti non lo si vede né lo si conosce.



DOMENICA 29: 6^a di Pasqua **Ss. Messe festive** ore 8,00 –10:30
ore 8,00 def. a. Sambugaro Mario; defunti classe 1936
ore 10,30 def. a. Conte Michele e Pellizzaro Margherita; a. Borin Marcella

LUNEDI' 30: S. Felice ore 19,00 S, Messa

MARTEDI' 31: Visitazione B. V. Maria

Conclusione del mese di Maggio e del Catechismo

ore 20,00: **Rosario vivente, S. Messa e benedizione delle rose**
(I ragazzi sono invitati a portare le rose, che benedette possono poi consegnare a qualche persona anziana, sola, ammalata quale gesto di attenzione, di amore e di amicizia sincera)

MERCOLEDI' 01: S. Giustino ore 8,30 S. Messa

GIOVEDI' 02: S. Guido ore 19,00 S, Messa

VENERDI' 03: S. Carlo Lwanga ore 20,00 S. Messa al Cimitero
Def. Tornicelli Vittorina e Giulianai Alfano; Anime del Purgatorio

In chiesa, ore 21,00 **ADORAZIONE EUCARISTICA** del primo Venerdì

SABATO 04: S. Quirino **S. Messa festiva** ore 19,00

DOMENICA 05: Ascensione **Ss. Messe festive** ore 8,00 –10,30
ore 8,00 def. a. Pajusco Alberto e Vinante Brigida
ore 10,30 def. Trentin Milena; Nastellis Tulio; Grigato Diego e Castellan Maria

Altre informazioni visitando il sito della parrocchia: www.meledo.it

Hanno collaborato: Don Demetrio, Giancarlo e Stefania.

Venerdì 3 giugno, alle ore 20.30, ci sarà Chiara.